



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 17/12/2009

COPIA

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF.

Il giorno 17.12.2009, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO E UMBERTO RADICI.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
ROBECCHI FRANCESCO
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
CATTONI GIAN PIETRO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
MERONI CARLO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO
CRESPI ALESSANDRO
FERRARIO MICHELE
GARAVAGLIA ENRICO

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 17

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi di programma da attuare ed adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'articolo 1, commi 142 – 144 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale comunale IRPEF;

Atteso che ai sensi della citata norma:

- viene modificato l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 360/1998, relativo alla “....istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF”, in particolare è prevista la sostituzione del comma 3, dove era individuata una addizionale massima dello 0,5% dell'imponibile irpef, con i limiti di incremento annui dello 0,2%;
- i comuni con regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31/05/2002 dal capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05/06/2002;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2001, sono state definite le modalità operative per l'attuazione del versamento diretto ai Comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, come previsto dall'art. 1, comma 143, della legge 27/12/2006, n.296 e che pertanto per una corretta applicazione della norma si è proceduto all'apertura di uno specifico conto corrente presso l'ente poste italiane;

Atteso che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

Considerato che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Considerato che dall'anno 2000, con C.C. n. 8 del 03/02/2000, si portava l'addizionale IRPEF a 0,4% confermandola ogni anno (G.C. 152 del 08/12/2008 anno 2009);

Considerato che con atto n. 2 del 11/01/2008 il Consiglio Comunale deliberò l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale IRPEF;

Richiamato l'art. 1, commi 169 della legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'articolo 77 bis comma 30 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella legge 133 del 6 agosto 2008, il quale ha previsto che “Resta confermata per il triennio 2009-2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti nei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote dei tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 24/07/2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TSRSU)”;

Ritenuto, quindi, di non prevedere nessuna modifica rispetto al 2009 e di confermare anche per l'anno 2010 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli art. 42 e 172;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;
Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Visti i seguenti interventi:

L'Assessore sig. Antonio Serafini: si conferma l'aliquota IRPEF, il 4% che è in vigore da circa 10 anni.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: visto che il Comune di Rosate sta aumentando gli introiti con gli oneri di fabbricazione e poi sono previsti altri 150.000 € per area standard che non capisce se viene venduta o data in diritto di superficie, mentre l'IRPEF la pagano soprattutto i dipendenti, quelli che sono obbligati, propone gradualmente una riduzione di 0,50. Il concetto era stato già preso in esame con l'ICI sulla prima casa, avevano fatto una piccola riduzione, le piccole riduzioni provocano dei comportamenti virtuosi. Faccio una proposta di ridurre l'aliquota, anche di 0,25, perché comunque va contro i cittadini.

Il Sindaco-Presidente: IRPEF copre le spese correnti, gli oneri le spese investimenti, Panara spiegherà sull'intervento area, non si può fare emendamento per termini scaduti, per cui non è possibile avere parere del revisore.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: è corretto dire che IRPEF contribuisce a spese correnti, l'avanzo è determinato anche da addizionale IRPEF, non sono aspetti che si possono assimilare, l'avanzo è determinato da entrate e uscite, anche IRPEF era possibile abbassarla, non si può fare questa sera, almeno considerarla per il futuro.

Il Sindaco-Presidente: è corretto, perché incide sugli stipendi.

Il consigliere sig. Carlo Meroni: anche sulle altre categorie, sul reddito, non solo sugli stipendi.

L'Assessore sig. Antonio Serafini: è vero che c'è avanzo, ma è dovuto dalle spese non impegnate, invece le minori entrate, non verrebbero coperte con l'avanzo, non vede correlazione tra diminuzione di avanzo a fronte di riduzione dell'addizionale IRPEF.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: non ho capito.

L'Assessore sig. Antonio Serafini: la diminuzione di entrata non prevede una diminuzione di avanzo, ma gli impegni si fanno in funzione delle esigenze.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: se si vuole si può, le cifre non sono rilevanti, dello 0,25, si propone solo riduzione, non è stato presentato emendamento perché era irrilevante (€ 20.000,00), ma è questione politica, nelle funzioni del Consiglio.

Con voti astenuti n. 2 (Tarantola C, Tarantola MG), contrari n. 3 (Cattoni, Crespi, Del Ben)

Favorevoli n. 12

DELIBERA

1. Di confermare, per i motivi esposti in premessa, anche per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;
2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31/05/2002.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti astenuti n. 2 (Tarantola C, Tarantola MG), contrari n. 3 (Cattoni, Crespi, Del Ben)

Favorevoli n. 12

dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 17/12/2009 DELIBERA NR. 67
Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2010.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Lì, 17/12/2009

I RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott.ssa Giulia Mangia galli)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Lì,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata di bilancio

L' UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Lì,

IL REVISORE DEL CONTO
(Rag. Claudio Garavaglia)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 23/12/2009 al 7/01/2010.

Rosate, 23/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 4/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 23.12.2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO

dr.ssa Annalisa Fiori

